

Care Socie e Cari Soci,

L'escursione del 6 settembre prossimo, Lago di Vagli - Campocatino, si svolgerà in una zona interessata dalla diffusione della Peste Suina Africana.

Si tratta di una malattia che colpisce solo maiali e cinghiali e NON È TRASMISSIBILE ALL'UOMO.

Noi non corriamo pericoli ma possiamo essere un veicolo di diffusione della malattia che rappresenta una minaccia per il settore della suinicoltura con conseguenze dal punto di vista sociale ed economico.

Perciò per evitare la sua diffusione è obbligatorio adottare alcune semplici misure di bio sicurezza, oltre che a seguire scrupolosamente le indicazioni dei coordinatori:

- * non abbandonare alcun tipo di rifiuto, in particolare residui alimentari.
- * non uscire mai dai sentieri e se inevitabile per necessità fisiologiche espletarle nei pressi.
- * Fare il viaggio di andata e ritorno indossando calzature che non utilizzate per il trekking.
- * indossare le scarpe/scarponi da trekking solo durante l'escursione ed al termine riporle in un robusto sacchetto di plastica.
- * una volta arrivati a casa rimuovere accuratamente dagli stessi ogni residuo di terra o vegetale, lavarli con acqua calda e disinfettare le suole (va bene la varechina diluita).
- * lavare a 60 gradi i vestiti utilizzati per la escursione, oppure aggiungere un disinfettante (va bene il Napisan).

In considerazione della complessità della situazione nelle escursioni del Gruppo che si svolgono in zone interessate dalla Peste Suina Africana NON SARANNO AMMESSI I CANI.

Si tratta di misure obbligatorie per cui vanno seguite anche durante l'attività individuale.

I gruppi oltre le 20 persone sono obbligati a chiedere al servizio veterinario della ASL di competenza una specifica autorizzazione a svolgere l'attività, cosa che per la escursione del 6 settembre ho già fatto e ci è stata concessa.

Invito tutti i partecipanti ad osservare le disposizioni di cui sopra per non mettere in difficoltà il Gruppo in caso di controlli. Una precisazione: le misure di bio sicurezza per contrastare la diffusione della Peste Suina Africana sono obbligatorie solo nel territorio dei comuni nei quali ne è stata rilevata la presenza (vedi elenco). Si trovano nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Prato. Tutte le altre Province sono esenti.